

## **Invalidità civile, al via la riforma**

**A partire dal 1° gennaio 2010 il riconoscimento dei benefici in materia di invalidità civile è riformato**, come previsto dall'art. 20 del decreto legge n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009. L'Inps, con circolare del 28 dicembre 2009, illustra il nuovo iter procedurale e gli effetti della disciplina, che ha tra i suoi obiettivi il contrasto alle frodi, la trasparenza del procedimento e la tracciabilità di ogni nuova domanda di invalidità: tutto ciò garantirà ai cittadini disabili assistenza certa e tempestiva.

Questi alcuni degli effetti della nuova disciplina.

**A decorrere dal 1° gennaio 2010** le domande volte ad ottenere i benefici in materia di invalidità, cecità o sordità civile, handicap e disabilità, corredate di certificazione medica, **dovranno essere inoltrate all'Inps solo per via telematica**. Ciò permetterà di **monitorare lo stato della propria pratica**, tramite collegamento al sito dell'Istituto con le proprie credenziali di accesso (PIN, Personal Identification Number). A tal fine è stata realizzata un'applicazione ("Invalidità Civile 2010" - **InvCiv2010**), disponibile sul sito internet dell'Istituto ([www.inps.it](http://www.inps.it)). L'accesso all'applicazione è consentito solo agli utenti muniti di PIN, le cui modalità di assegnazione sono descritte nello stesso sito dell'Inps. Anche la certificazione medica è compilata on line dal medico certificatore, a seguito di un'apposita procedura. Il cittadino che intende presentare domanda, quindi, deve recarsi presso un medico abilitato alla compilazione telematica del certificato medico introduttivo che attesti le infermità invalidanti. L'elenco dei medici certificatori accreditati in possesso del PIN sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituto. Completata l'acquisizione del certificato medico introduttivo, la procedura genera una ricevuta che il medico stesso provvede a stampare e consegnare al richiedente; sulla ricevuta è presente il numero del certificato, che il cittadino dovrà riportare nella domanda per l'abbinamento dei due documenti. Ai fini dell'abbinamento, il certificato ha una validità massima di trenta giorni dalla data di rilascio. Il medico provvede, inoltre, a rilasciare il certificato introduttivo firmato in originale, che il cittadino dovrà esibire all'atto della visita. La domanda può essere presentata, oltre che dal cittadino in possesso di Pin, dagli Enti di patronato e dalle Associazioni di categoria dei disabili. La procedura permette il rilascio di una ricevuta. Per quanto riguarda la visita medica, presso la Commissione Asl integrata dal medico dell'Inps, la procedura on line propone l'agenda degli appuntamenti disponibili presso la ASL corrispondente al CAP di residenza; il cittadino potrà indicare una data di visita diversa da quella proposta, scegliendola tra le ulteriori date indicate dal sistema.

Fonte: *Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*

## **Informatizzazione della Pubblica Amministrazione, nasce DigitPA**

Con Decreto legislativo n.177 del 1° dicembre 2009, pubblicato nella G.U. n. 290 del 14 dicembre 2009, è stata riordinata la disciplina del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), che prende ora il nome di "**DigitPA**".

DigitPA svolge funzioni di natura progettuale, tecnica e operativa, tese alla realizzazione dell'amministrazione digitale: obiettivo, contribuire alla creazione di valore per cittadini e imprese da parte della pubblica amministrazione.

Queste le **principali funzioni** affidate all'ente, che opera secondo le direttive del Presidente del Consiglio o del ministro delegato:

- consulenza e proposta. L'Ente fornisce assistenza tecnica, anche nella elaborazione di studi e schemi di atti normativi, in materia di amministrazione digitale, al Presidente del Consiglio dei Ministri; fornisce collaborazioni tecniche e consulenza tecnica alle regioni e agli enti locali in materia di innovazione tecnologica e di informatizzazione, anche per l'utilizzo delle relative risorse finanziarie pubbliche; propone iniziative finalizzate alla realizzazione di sistemi innovativi in materia di ICT (tecnologie della comunicazione e dell'informazione);
- emanazione di regole tecniche, standard e guide tecniche, nonché di vigilanza e controllo sul rispetto di norme. L'Ente fissa tali regole anche attraverso atti amministrativi generali, rende pareri su atti normativi nei casi previsti dall'ordinamento, opera come autorità di certificazione della firma digitale ed è preposto alla tenuta di elenchi e registri nei casi previsti dall'ordinamento;
- monitoraggio e coordinamento, formulando pareri alle amministrazioni sulla congruità economica e tecnica degli interventi e dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici. Svolge attività di monitoraggio dei piani di ICT delle pubbliche amministrazioni.

DigitPA, inoltre, realizza e gestisce, direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, progetti in tema di amministrazione digitale; effettua, attività di studio, ricerca, sviluppo e sperimentazione in materia di ICT; svolge compiti tecnico-operativi in materia di formazione informatica del personale delle pubbliche amministrazioni.

Fonte: Decreto legislativo n.177/2009